

Mercoledì 04 giugno 2018



Il compianto marco Tamburini

IL CONCORSO La commissione ha scelto i sette musicisti ancora in corsa Premio Tamburini, ecco i finalisti

Premio Tamburini, ecco i finalisti. La direzione artistica del "Premio Marco Tamburini", promosso da RovigoBanca e dal conservatorio statale di musica "Francesco Venezze", ha comunicato i nomi dei solisti selezionati per partecipare alla fase finale dell'edizione 2018 del concorso nazionale. La manifestazione, in programma a Rovigo il prossimo 20 luglio, intende onorare la memoria dell'indimenticabile trombettista, docente del Conservatorio di Rovigo e musicista di spessore internazionale, con lo scopo di individuare giovani solisti emergenti, contribuendo allo sviluppo della loro carriera artistica e alla diffusione della musica jazz. La commissione ha scelto i finalisti, che si esibiranno presentando brani composti da

Marco Tamburini: Miriana Faieta (Yesterday Night); Antonio Floris (Aerei di Carta); Luca Giannini (Giochi di Luci); Enrica La Penna (Goodbye); Andrea Militano (Eduard); Paolo Petrecca (Rifugi); Matteo Purlan Festini (Fast Line). La commissione ha altresì individuato tre nominativi di riserva. Si tratta di Thomas Lasca (Giochi di Luci); Giovanni Venturini (Giochi di Luci) e Francesco Zampini (Fast Line), risultati posizionati in ordine di classifica immediatamente dopo i sette prescelti. I concorrenti, per conquistare il riconoscimento, si sfideranno dal vivo nel corso dell'ultima serata del quinto Festival "Jazz nights at Casalini's garden - memorial Marco Tamburini". Durante l'esibizione i finalisti saranno accompagnati dalla ritmica del pre-

mio Tamburini, formata dai docenti del dipartimento jazz del conservatorio di Rovigo: Stefano Onorati (pianoforte), Stefano Senni (contrabbasso), Stefano Paolini (batteria). Eventuali finalisti (pianisti, contrabbassisti o batteristi) suoneranno al posto dei docenti designati per la ritmica. La giuria sarà composta dal direttore del conservatorio "Venezze", da alcuni docenti del dipartimento Jazz rodigino e dal sassofonista Claudio Fasoli. "Come sempre - ha dichiarato il direttore artistico Stefano Onorati - la scelta della commissione non può e non deve rappresentare per i musicisti esclusi dalle finali un giudizio di demerito artistico. A tutti va il nostro ringraziamento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA